

Regolamento per la Disciplina da remoto delle sedute del Consiglio Comunale

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente disciplina lo svolgimento delle riunioni da remoto e in forma mista del Consiglio Comunale.

Articolo 2 – Modalità di riunione

1. Il Consiglio Comunale può riunirsi, oltrechè in modalità tradizionale detta “in presenza” che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la sede municipale:
 - a. Con la partecipazione in videoconferenza dei componenti, collegati da remoto;
 - b. In forma mista, con alcuni componenti “in presenza” ed altri collegati da remoto in videoconferenza.
2. Nel caso della riunione in forma mista, di cui alla lett. b), il Presidente ed il Segretario del collegio devono comunque partecipare “in presenza”.

Articolo 3 – Videoconferenze del Consiglio Comunale

1. Le riunioni del Consiglio Comunale, fatte salve le eccezioni normate dalla legge sono pubbliche.
2. Le riunioni in videoconferenza o in forma mista sono registrate e, in quanto pubbliche, i relativi files audio e video sono resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente. Detti files possono essere resi noti anche attraverso le piattaforme di social media (quali, a titolo di esempio: Facebook, YouTube, ecc...).
3. Le riunioni in videoconferenza o in forma mista possono essere rese accessibili già durante lo svolgimento dei lavori, in diretta streaming anche via web a mezzo di piattaforme di social media.

Articolo 4 – Dei lavori

1. Il Segretario Comunale svolge l’appello in avvio di seduta.
2. Il Segretario Comunale accerta, tramite l’audio ed il video, l’identità del componente, al quale potrà anche essere chiesto di esibire un documento di identità.
3. L’appello potrà essere ripetuto nel corso della riunione, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti i partecipanti, ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.

4. Le deliberazioni sono approvate per appello nominale. Pertanto, qualora fosse necessario provvedere con votazione segreta, la deliberazione dovrà essere discussa con modalità tradizionale “in presenza”.

Articolo 5 – Tutela della privacy

1. Il Presidente del Consiglio Comunale, in avvio di seduta, rammenta ai partecipanti che i lavori sono registrati, che i files audio e video saranno resi noti mediante pubblicazione e, ove previsto, che i lavori sono diffusi in diretta streaming per assicurarne la massima trasparenza e la pubblicità.
2. La trasparenza e la pubblicità dei lavori consiliari sono finalità di rilevante l'interesse pubblico, a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018), che giustificano la registrazione e la diffusione dell'audio e del video delle riunioni.
3. Durante la trattazione di argomenti da esaminare in seduta segreta, indicati nell'ordine del giorno, la registrazione audio e video deve essere sospesa, così come è sospesa l'eventuale diretta streaming. La trattazione degli argomenti riservati non può essere pubblicata.

Articolo 6 – Registrazione delle riunioni in presenza

1. Quando il Consiglio Comunale si riunisce in modalità tradizionale “in presenza”, i lavori possono essere registrati e diffusi in diretta streaming attraverso l'impianto installato nell'aula dedicata all'assemblea;
2. Nell'aula sono esposti avvisi, ben visibili, che riportano il simbolo della “videocamera”, rivolti ai componenti ed al pubblico, nei quali si rende nota la presenza e l'attivazione delle videocamere di registrazione dei lavori del collegio ed il conseguente trattamento dei dati personali a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018).
3. Il Presidente del Consiglio Comunale in avvio di seduta rammenta a tutti i partecipanti, consiglieri e pubblico, che i lavori sono registrati, che i lavori sono diffusi in diretta streaming e che i files audio e video verranno pubblicati.
4. Non sono ammesse altre forme di registrazione, audio o video, dei lavori da parte di consiglieri o del pubblico. Non può essere vietata la registrazione e la diffusione delle immagini e dell'audio da parte delle televisioni locali e nazionali.

Articolo 7 – Entrata in vigore

1. Il presente è stato approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio Comunale, entra in vigore secondo le norme previste dallo Statuto Comunale.
2. Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in “Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali, Atti Generali, sino alla sua abrogazione e sostituzione.